



BLACK OUT: E' IL MOMENTO DEI CHIARIMENTI

Nei giorni scorsi non abbiamo volutamente preso alcuna posizione in merito all'incidente informatico che è costato quasi due giorni di blocco dell'operatività, perché quelli sono i momenti dell'impegno per risolvere i problemi e non delle reazioni emotive.

Ora, ad incidente concluso, riteniamo doveroso formulare alcune osservazioni.

Anzitutto vanno i più sinceri ringraziamenti a tutti i lavoratori di ISGS, di ogni ruolo e grado, che hanno lavorato strenuamente per due giorni e una notte per ripristinare la situazione.

E' ora il momento di chiarire come sia potuto accadere tutto questo, non solo ricercando le responsabilità, come per altro ineludibile, ma impegnandosi a fondo affinché un tale evento non si possa ripetere.

La gravità dei fatti è ancora maggiore in questo momento in cui il Paese e IntesaSanpaolo sono sotto osservazione internazionale e nel mirino della speculazione finanziaria.

L'affermazione del COO secondo il quale saranno accuratamente analizzate motivazioni e spiegazioni fa sperare di essere sulla strada giusta ma auspichiamo che tutto si svolga nella massima trasparenza.

Infine dalle notizie che ci giungono dalla Rete apprendiamo che i colleghi sono stati pressoché abbandonati a se stessi, senza dar loro direttive certe né notizie sulla gravità della crisi. Ci sembra pazzesco che si sia consentito di "operare a mano", non solo mettendo a rischio i colleghi stessi, ma creando probabilmente danni ulteriori che verranno risolti solo fra molto tempo.

Poiché, purtroppo, gli incidenti possono avvenire, pare che la "Banca del Paese" abbia ancora bisogno di uno sforzo per attrezzarsi e coordinarsi fra proprie funzioni.

Torino 27 giugno 2011

FISAC/CGIL
ISGS TORINO-MONCALIERI